

IL TESTO ARGOMENTATIVO

COSA È E COME SI FA

COSA SIGNIFICA ARGOMENTARE?

IL TERMINE ARGOMENTARE DERIVA DAL LATINO «*ARGUMENTOR*» OVVERO

- ARGOMENTARE
- PROVARE CON RAGIONAMENTI
- SOSTENERE CON RAGIONAMENTI
- ADDURRE/PORTARE DELLE PROVE



PERTANTO ...

CHE COSA È IL TESTO ARGOMENTATIVO?

- IL TESTO ARGOMENTATIVO È UN TESTO IN CUI CHI SCRIVE PRESENTA, IN RELAZIONE AD UN DETERMINATO PROBLEMA, LA PROPRIA TESI, SOSTENENDOLA CON OPPORTUNI ELEMENTI DI PROVA O ARGOMENTI

CHE COSA È IL TESTO ARGOMENTATIVO?

- CHI SCRIVE UN TESTO ARGOMENTATIVO SI PREFIGGE LO SCOPO DI CONVINCERE, PERSUADERE IL DESTINATARIO DELLA VALIDITÀ DI QUELLO CHE DICE

CHE COSA È IL TESTO ARGOMENTATIVO?

- L'argomentazione cerca di persuadere mettendo in campo buone ragioni, fondate su cause, eventi, fatti reali, esempi, usi e costumi, valori morali ... Mira a ottenere il consenso ma ammette il dialogo, la discussione e il dissenso perché non verte su verità assolute ma su giudizi di valore
- Sono testi di tipo argomentativo:
 - ✓ Articoli di fondo o di opinione dei giornali
 - ✓ Le recensioni
 - ✓ I saggi
 - ✓ I messaggi pubblicitari che vogliono persuadere il consumatore ad acquistare un prodotto

CHE COSA È IL TESTO ARGOMENTATIVO?

- L'argomentazione rientra nel dominio della Retorica

LO SCOPO

- Chi scrive si propone di persuadere i lettori interessati al problema o fenomeno in questione della validità delle sue teorie e argomentazioni
- Quando ti viene richiesto di elaborare questo tipo di testo a scuola, devi dimostrare di saper utilizzare gli strumenti adeguati per l'analisi del problema che ti è stato sottoposto (conoscenze e informazioni raccolte, capacità di analisi e di sin-tesi, capacità di elaborazione, competenze comunicative)

IL DESTINATARIO

- Un testo argomentativo può avere carattere specialistico e rivolgersi agli addetti ai lavori. In tal caso deve essere molto approfondito e proposto in una forma elaborata
- Oppure può avere carattere divulgativo e rivolgersi a un pubblico più vasto e non sempre preparato ad affrontare il tema trattato
- In ambito scolastico il testo si rivolge all'insegnante che intende verificare il raggiungimento di determinate abilità



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

Nella comune opinione il testo argomentativo è quel testo nel quale viene posta una tesi - sostenuta da più argomenti, favorevoli o contrari – che si sviluppa con ragionamenti stringenti. Affronta solitamente complessi temi di carattere scientifico-matematico. La sua struttura è rigida e vincolata; il lessico rigoroso, specialistico e di non facile accessibilità. Eppure, se si pensa che l'argomentare è, come il narrare, atto linguistico primario, si deve riconoscere che tale atto è legato ai bisogni elementari di ogni studente. Argomenta in forme semplici il bambino che esprime motivatamente una sua opzione; argomenta in forme più articolate, ma pur sempre elementari, lo studente che cerca di giustificare le proprie scelte.

Per tali ragioni lo studente dovrebbe essere educato, con attenta gradualità, a motivare in forme sempre più complesse le proprie prese di posizione. L'azione didattica dovrebbe quindi mirare a seguire un percorso che consenta al ragazzo e alla ragazza, già alla fine dei primi otto anni di scuola, di esprimere una opinione o tesi, di sostenerla con argomenti efficaci e con un linguaggio proprio. L'obiettivo finale è di rendere lo studente capace di costruire testi orali e scritti che – per la loro 'architettura' – risultino ben strutturati e reggano al confronto con altri interlocutori e con altri testi. Come viene auspicato nei documenti europei², l'educazione all'argomentare prepara all'esercizio di una cittadinanza consapevole.

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

LA STRUTTURA DI BASE

PROBLEMA



TESI



ARGOMENTI A FAVORE DELLA TESI



ANTITESI



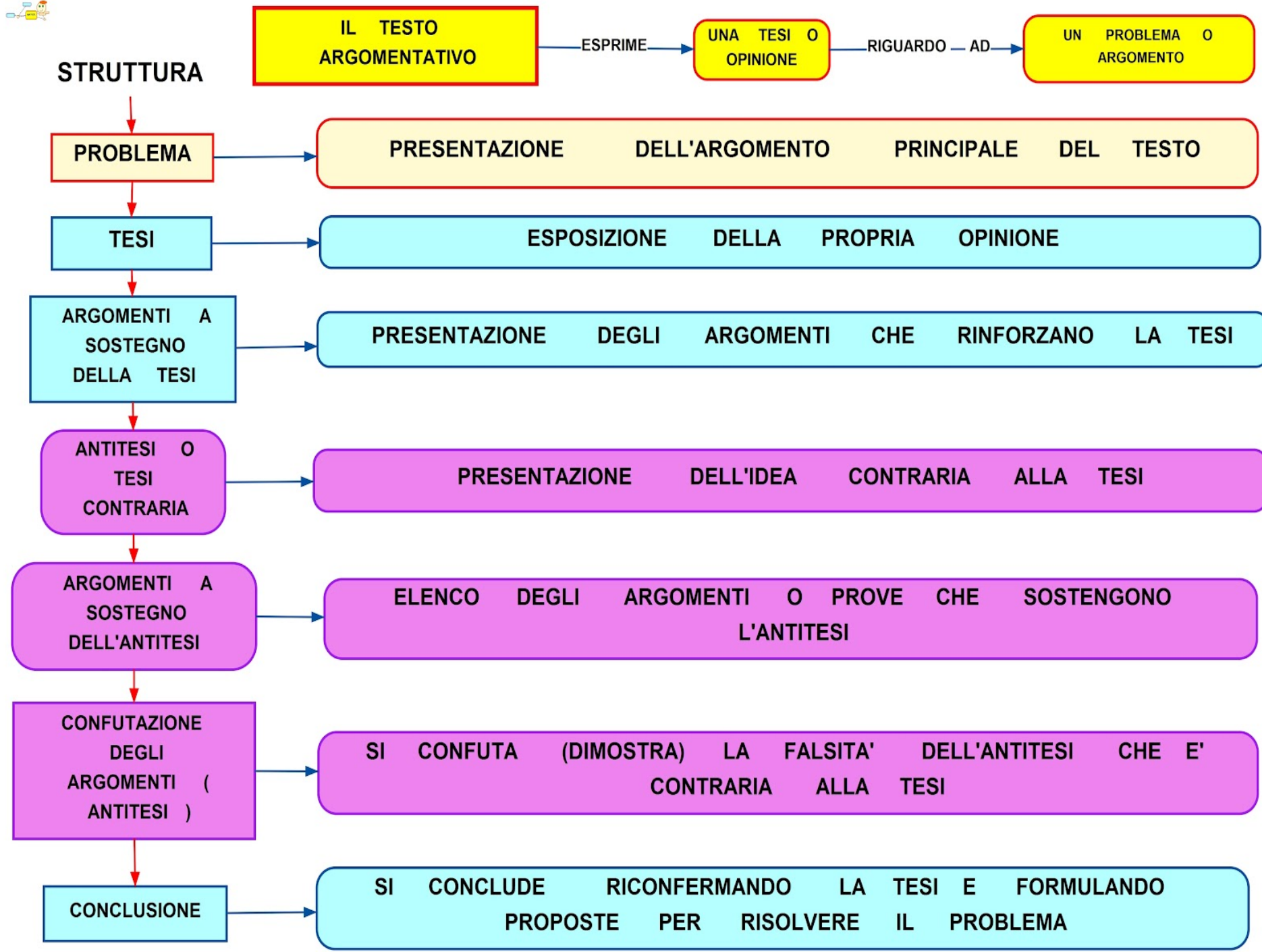
ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONFUTAZIONE DEGLI ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONCLUSIONE



LE VARIANTI SPOSTAMENTO DELLA TESI ALLA FINE DEL TESTO

PROBLEMA



ARGOMENTI A FAVORE DELLA TESI



ANTITESI



ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONFUTAZIONE DEGLI ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



TESI E CONCLUSIONE

LE VARIANTI OMISSIONE DELLA TESI

PROBLEMA



ARGOMENTI A FAVORE DELLA TESI



ANTITESI



ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONFUTAZIONE DEGLI ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONCLUSIONE

LE VARIANTI OMISSIONE DEGLI ARGOMENTI A FAVORE DELLA TESI «ARGOMENTAZIONE CONFUTATIVA»

PROBLEMA



TESI



ANTITESI



ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONFUTAZIONE DEGLI ARGOMENTI A FAVORE DELL'ANTITESI



CONCLUSIONE

LE VARIANTI OMISSIONE DELL'ANTITESI «ARGOMENTAZIONE AFFERMATIVA»

PROBLEMA



TESI



ARGOMENTI A FAVORE DELLA TESI



CONCLUSIONE

GLI ARGOMENTI

QUALUNQUE SIA LA STRUTTURA DI UN TESTO ARGOMENTATIVO,

L'ELEMENTO DI MAGGIORE IMPORTANZA È:

L'ARGOMENTO

GLI ARGOMENTI

QUANTO PIÙ

GLI ARGOMENTI A SOSTEGNO DELLA TESI SARANNO FORTI E CONVINCENTI

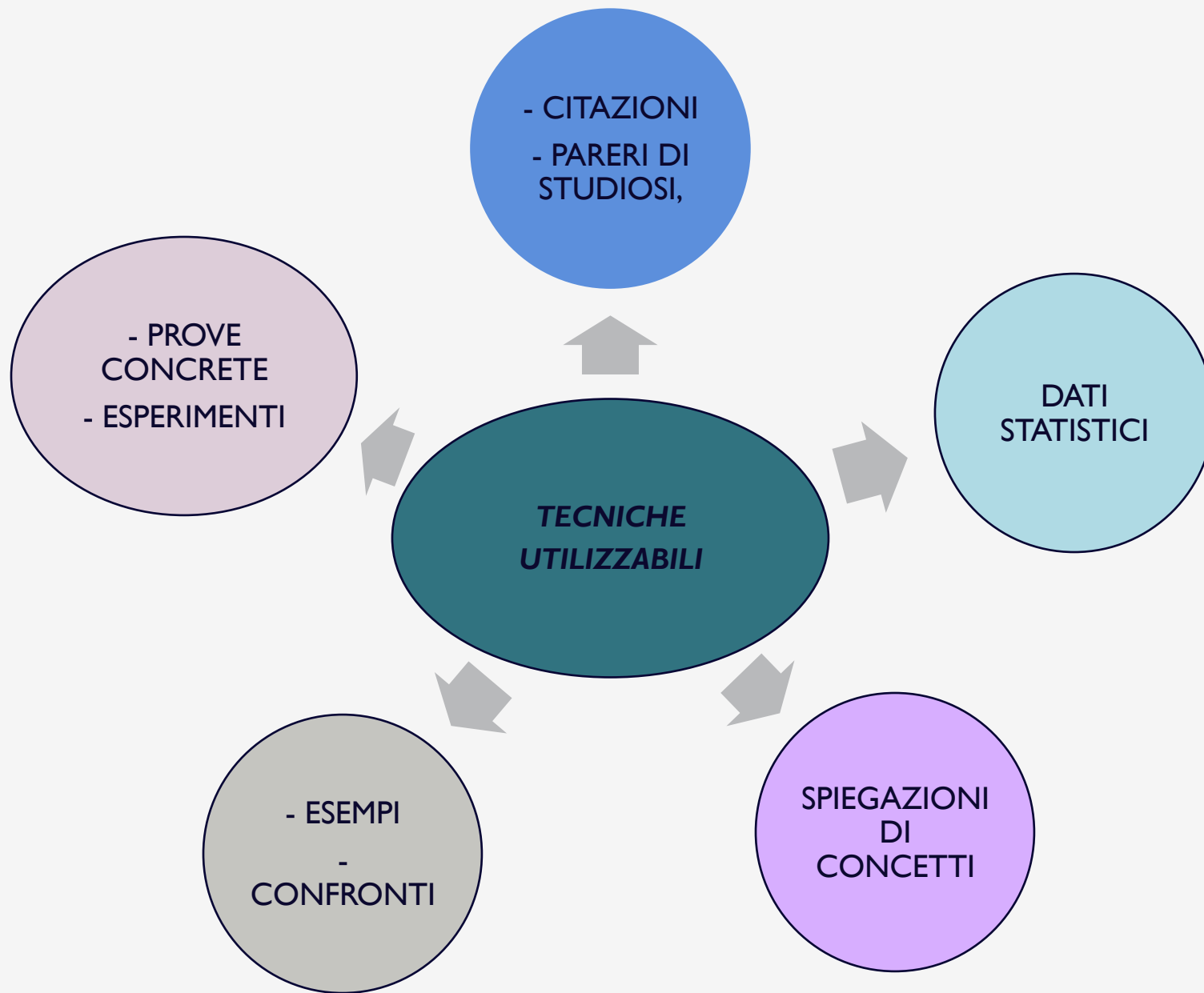
TANTO PIÙ

LA TESI APPARIRÁ VALIDA E ACCETTABILE

COME DARE FORZA AGLI ARGOMENTI

MA COME DARE FORZA E VALIDITÀ AGLI ARGOMENTI?

SI DEVONO UTILIZZARE TECNICHE PARTICOLARI



COME DARE FORZA AGLI ARGOMENTI

- Quando si argomenta si devono sostenere le proprie idee con ragionamenti, prove, esempi, paragoni che possano dimostrare la fondatezza o la veridicità della propria posizione

I VARI TIPI DI ARGOMENTO

Sono molteplici gli argomenti che si possono utilizzare, ma possiamo riassumerli in tre tipologie:

- ✓ **ARGOMENTI PERSONALI** → ragionamenti e pensieri di chi scrive o parla, sono argomenti efficaci in una discussione a due oppure in una lettera personale, ma non hanno grande forza in un contesto più formale, come un dibattito pubblico o un articolo di opinione
- ✓ **FATTI** → dati, esempi, avvenimenti anche storici, riconosciuti come validi da tutti, anche dai nostri interlocutori; si tratta dunque di argomenti forti, adatti a contesti formali
- ✓ **CITAZIONI** → le opinioni di persone ritenute autorevoli, riportate da chi scrive o da chi parla come vere o importanti: devono essere naturalmente frasi o pensieri di persone ritenute autorevoli da chi legge o ascolta

I VARI TIPI DI ARGOMENTO

Le argomentazioni a favore di una tesi possono essere:

- ✓ **argomentazioni logiche**
- ✓ **esempi, fatti concreti**
- ✓ **argomentazioni d'autorità** (opinioni di testimoni esperti, studiosi)
- ✓ **argomentazioni pragmatiche** (conseguenze positive).

I VARI TIPI DI ARGOMENTO

Le argomentazioni a favore dell'antitesi vanno esposte dopo avere svolto un adeguato lavoro di ricerca e documentazione. In caso contrario il testo risulterà poco convincente, debole, facilmente criticabile da chi ha competenze nella materia

LE CARATTERISTICHE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

- Il discorso deve seguire un filo logico e avere consequenzialità
- Evitare un'esposizione di idee accostate in modo casuale
- Non strutturare meccanicamente il testo in tesi, antitesi ecc.
- Assumere spunti e collegarli razionalmente in sequenza
- Elaborare un discorso compiuto che non mostri rigidità di passaggi

LE CARATTERISTICHE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

- USO DEL **PRESENTE** COME TEMPO VERBALE
- USO FREQUENTE DI FRASI **COMPLESSE** (SUBORDINATE) CON PROPOSIZIONI FINALI, CAUSALI, CONSECUTIVE, IPOTETICHE
- USO FREQUENTE DI **CONNETTIVI**, ELEMENTI INVARIABILI DEL DISCORSO, CHE HANNO LA FUNZIONE DI LEGARE TRA LORO LE VARIE PARTI DEL TESTO

LE CARATTERISTICHE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

«Argomentare» bene significa



Fare emergere una tesi di fondo, intorno alla quale sono selezionati gli argomenti pertinenti; dominare perfettamente sintassi e testualità, usare un lessico puntuale e spesso non banale

SE DEVI ARGOMENTARE ECCO COSA DEVI FARE

Una volta che hai capito che la traccia ti chiede di argomentare, puoi progettare e organizzare il tuo testo, facendo attenzione a questi punti:

1. Delinea prima i termini del problema: definisci in modo chiaro quello di cui vuoi parlare
2. Esponi con chiarezza la tua tesi
3. Individua ed esponi argomenti a favore di essa, partendo da quelli più rilevanti o lasciando per ultimi i più importanti
4. Se richiesto, esponi anche tesi contrarie alla tua e confutale, utilizzando argomenti chiari e non solo personali
5. Scrivi una conclusione nella quale o riassumi i punti fondamentali della tua argomentazione, o sollevi altre questioni, oppure semplicemente ribadisci la tua tesi

SE DEVI ARGOMENTARE ECCO COSA DEVI FARE

- NB: Può essere molto utile ed efficace organizzare la tua scrittura per capoversi: esponi la tua tesi in un capoverso, nel quale la tua opinione è espressa dalla frase-chiave; esponi ciascun argomento in un nuovo capoverso

I REQUISITI DI UNA BUONA ARGOMENTAZIONE

Un'argomentazione è ben condotta quando presenta questi elementi:

- **COERENZA:** le frasi devono essere concatenate in progressione logica
- **COESIONE:** le frasi devono essere ben collegate sulla base dei rapporti grammaticali e sintattici
- **CONNETTIVI:** sono gli elementi che contribuiscono a organizzare il testo collegandone le parti in base al rapporto che si vuole esprimere
- **SFRUTTA LE RISORSE DELLA SINTASSI DEL PERIODO PER ARGOMENTARE**
- **SFRUTTA LESSICO E GRAMMATICA PER AVERE A DISPOSIZIONE LA PAROLA APPROPRIATA**

QUALCHE ESEMPIO DI TECNICA ARGOMENTATIVA

- **Argomento di causa**: spiega il perché di un nostro convincimento: «*Vado a scuola perché voglio imparare*»
- **Argomento di identità**: definisce un concetto dicendo che cosa è/non è: «*Argomentare significa giustificare le proprie affermazioni*»
- **Argomento di autorità**: sostiene un'opinione facendo appello a un autore attendibile: «*Le direttive ministeriali sostengono che dobbiamo argomentare le nostre affermazioni*»

QUALCHE ESEMPIO DI TECNICA ARGOMENTATIVA

- **Argomento del consenso**: si appella all'opinione comune, a una filosofia, alla morale, alla legge ecc.: «**Secondo la logica, dimostrare e argomentare sono due cose diverse**»
- **Argomento dell'esempio**: si fonda sul presupposto che la realtà presenta certe costanti: «**Chi argomenta meglio persuade gli ascoltatori: lo dimostra l'esempio dei talk-show**»
- **Argomento di analogia**: illustra ciò che è meno noto sulla base di ciò che è più noto: «**Come in famiglia motiviamo le nostre richieste, così nello scrivere dobbiamo argomentare le nostre idee**»
- **Argomento di distinzione o dissociazione**: distingue una verità dall'altra: «**È normale che gli studenti non sappiano argomentare bene le loro idee, ma è compito dell'insegnante esercitarli**»

COME ORDINARE UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nelle argomentazioni è buona norma progettare in quale ordine disporre gli argomenti:

- **Disporre gli argomenti deboli per primi e quelli ritenuti più forti a conclusione del ragionamento (ordine crescente):** in tal modo l'attenzione si concentra sugli argomenti finali che rimangono più in evidenza
- **Cominciare all'opposto, con gli argomenti più forti, per terminare con quelli meno convincenti (ordine decrescente):** questa tecnica è da preferire quando vogliamo coinvolgere il lettore fin dall'inizio dell'argomentazione
- **Inserire gli argomenti più convincenti all'inizio e alla conclusione della trattazione, lasciando le argomentazioni meno forti nella parte centrale del testo:** il discorso, con questa tecnica, tende ad essere coinvolgente nei momenti di maggior tensione dell'argomentazione (il resto della trattazione, però, rischia di far diminuire l'attenzione di chi legge)

COME ORDINARE UN TESTO ARGOMENTATIVO

- **Inserire gli argomenti secondo il «principio di autorità»:** per sostenere la tesi è possibile utilizzare come prova l'autorevole opinione di un esperto della materia di cui stai parlando o di un personaggio noto per il successo che ha ottenuto, di un ente pubblico o privato o anche di una maggioranza qualificata di persone. Questo tipo di tecnica argomentativa ha un effetto psicologico perché colpisce emotivamente il destinatario e lo porta a seguire la voce del personaggio autorevole e ad accettare la tua argomentazione

DUE PUNTI CRITICI: L'ESORDIO E LA CONCLUSIONE

- All'esordio spetta il compito di introdurre il tema di cui si parlerà
- Esso avrà quindi un taglio espositivo
- È possibile seguire le strategie di scrittura seguenti:
 - ✓ Enunciare la tesi
 - ✓ Anticipare le tappe principali del ragionamento
 - ✓ Presentare le fonti e le documentazioni da cui si è partiti
- La parte introduttiva ha una funzione fondamentale: quella di creare interesse e predisporre alla lettura

DUE PUNTI CRITICI: L'ESORDIO E LA CONCLUSIONE

- A sua volta la conclusione ha funzione circolare rispetto all'introduzione: la sua funzione è quella di «chiudere il cerchio»
- Una buona conclusione dovrà:
 - ✓ Riprendere i punti trattati sintetizzandoli
 - ✓ Ribadire la tesi
 - ✓ Proporre un appello concreto all'azione, prospettando eventuali soluzioni al problema trattato

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- Il **corretto utilizzo dei connettivi è fondamentale** nella costruzione del testo argomentativo
- I connettivi segnalano le parti in cui si articola il testo e **permettono di riconoscere la relazione - il nesso logico - tra le componenti dell'argomentazione**
- È fondamentale che le varie parti del testo argomentativo siano collegate tra loro in modo coerente e coeso!!!
- Come si fa?: Collegando le varie parti del discorso secondo un ordine logico, servendosi dei connettivi più appropriati

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- **PER PRESENTARE IL PRIMO ARGOMENTO:**

- ✓ *In primo luogo ...*
- ✓ *Per cominciare ...*
- ✓ *Innanzitutto ...*
- ✓ *Prima di tutto ...*
- ✓ *Per prima cosa ...*
- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- **PER PRESENTARE IL SECONDO ARGOMENTO:**

- ✓ *In secondo luogo ...*

- ✓ *Inoltre ...*

- ✓ *In aggiunta a ciò ...*

- ✓ *Secondariamente ...*

- ✓ *Poi ...*

- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- PER PRESENTARE L'ULTIMO ARGOMENTO:

- ✓ *Infine ...*

- ✓ *Per finire ...*

- ✓ *Per concludere ...*

- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- **PER INTRODURRE UN'OPPOSIZIONE DI IDEE (ANTITESI):**

- ✓ *Ma ...*
- ✓ *D'altra parte ...*
- ✓ *D'altro canto ...*
- ✓ *Alcuni ritengono che ... altri pensano che ...*
- ✓ *Gli uni sostengono che ..., gli altri, al contrario ...*
- ✓ *Da una parte c'è chi sostiene, dall'altra invece ...*
- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- **PER INTRODURRE UNA CONSEGUENZA:**

- ✓ *Di conseguenza ...*
- ✓ *Dunque ...*
- ✓ *Quindi ...*
- ✓ *Ne consegue che ...*
- ✓ *Il risultato è che ...*
- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- **PER ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE:**

- ✓ *Secondo me ...*
- ✓ *Dal mio punto di vista ...*
- ✓ *Per quanto mi riguarda ...*
- ✓ *La mia opinione è che*
- ✓ *Sono convinto che ...*
- ✓ *Credo che ...*
- ✓ *Ritengo che ...*
- ✓ *Ecc.*

LA COESIONE INTERNA: I CONNETTIVI

- Gli elementi di coesione interna possono essere divisi in vari gruppi:
 - ✓ **CONNETTIVI CAUSALI:** (*dato che, poiché, perché*): servono per introdurre gli argomenti che sostengono la tesi
 - ✓ **CONNETTIVI AGGIUNTIVI:** (*e, anche, inoltre, per di più*): vanno usati se sono presenti ulteriori argomentazioni
 - ✓ **ESPRESSIONI CONCESSIVE:** (*anche se è vero, se è vero che, sebbene, pur ammettendo che*): si usano per introdurre le eventuali obiezioni alla tesi o al discorso dimostrato
 - ✓ **CONNETTIVI AVVERSATIVI:** (*ma, bensì, invece, per altro, tuttavia*): servono per le confutazioni delle obiezioni
 - ✓ **CONNETTIVI CONCLUSIVI:** (*quindi, perciò, dunque, in conclusione, concludendo*): introducono la conclusione del ragionamento o del testo

QUALCHE CONNETTIVO TESTUALE

- **Puntualizzare un concetto:** *in particolare...; in altri termini...: «Abbiamo parlato della prima prova; **in particolare**, ai fini dell'argomentazione consideriamo caratteristica la tipologia B»*
- **Sottolineare un aspetto:** *perfino...; soprattutto...; addirittura...: «Ci sembra utile approfondire le novità dell'esame: **soprattutto** gli aspetti legati all'argomentazione»*
- **Attenuare il senso:** *del resto...; a parte il fatto che...; anche se...: «Si insiste molto sull'argomentazione, **a parte il fatto che** non è una novità»*
- **Introdurre una nuova circostanza:** *inoltre..., c'è da aggiungere il fatto che...; non a caso...: «Nel nuovo esame non c'è più il saggio breve; **inoltre** è stato eliminato il tema di storia»*
- **Introdurre una correlazione o una contrapposizione:** *come... così; sia... sia...; da una parte... dall'altra; contrariamente a questo...; a meno che...; salvo che...: «**Da una parte** è stata soppressa la tesina, **dall'altra** si raccomanda la domanda a piacere»*
- **Tra due aspetti del tema, sottolineare il secondo:** *ma soprattutto...: «È importante argomentare le proprie idee, **ma soprattutto** è importante avere idee»*

QUALCHE ERRORE DI RAGIONAMENTO

- **Incoerenza o incongruenza:** *«Dobbiamo argomentare le nostre idee perché la prova viene valutata in base alle conoscenze che dimostriamo di avere»*
- **Contraddizione:** *«Il tema di storia non c'è più; la storia non è stata penalizzata»*
- **Falsa causa:** *«Sono andato a scuola un anno prima e per questo scrivo bene in italiano»*
- **Petizione di principio:** usa come premessa di un ragionamento la conclusione che si intende ricavarne, cioè dà per vera un'affermazione che si deve dimostrare:
 - ✓ *«Se questi non fossero errori di italiano, non sarebbero stati corretti»*
 - ✓ *«Dobbiamo ascoltare l'opinione dei nostri compagni, perché non possiamo ignorare quello che pensano»*
 - ✓ *«Il tema di storia è stato soppresso perché nella didattica della storia c'è qualcosa che non va»*

LA REVISIONE DI UN TEMA ARGOMENTATIVO

Coerenza alla traccia: verifica che quanto hai scritto sia coerente con le richieste della traccia

- ✓ Ho sviluppato l'argomento richiesto dalla traccia?
- ✓ Ho tenuto conto del destinatario?
- ✓ Ho sviluppato tutti i punti della scaletta?
- ✓ Ho esposto i termini del problema e la mia tesi in modo chiaro?
- ✓ Ho utilizzato argomenti chiari e condivisibili?
- ✓ Ho scritto una conclusione efficace?

LA REVISIONE DI UN TEMA ARGOMENTATIVO

Ortografia e punteggiatura: verifica di non aver fatto errori

- ✓ Ho utilizzato correttamente accenti e apostrofi?
- ✓ Ho utilizzato correttamente le parole che iniziano per *h*?
- ✓ Ho utilizzato correttamente le parole che contengono doppie consonanti?
- ✓ Ho utilizzato i segni di punteggiatura con sufficiente frequenza e in modo adeguato?

LA REVISIONE DI UN TEMA ARGOMENTATIVO

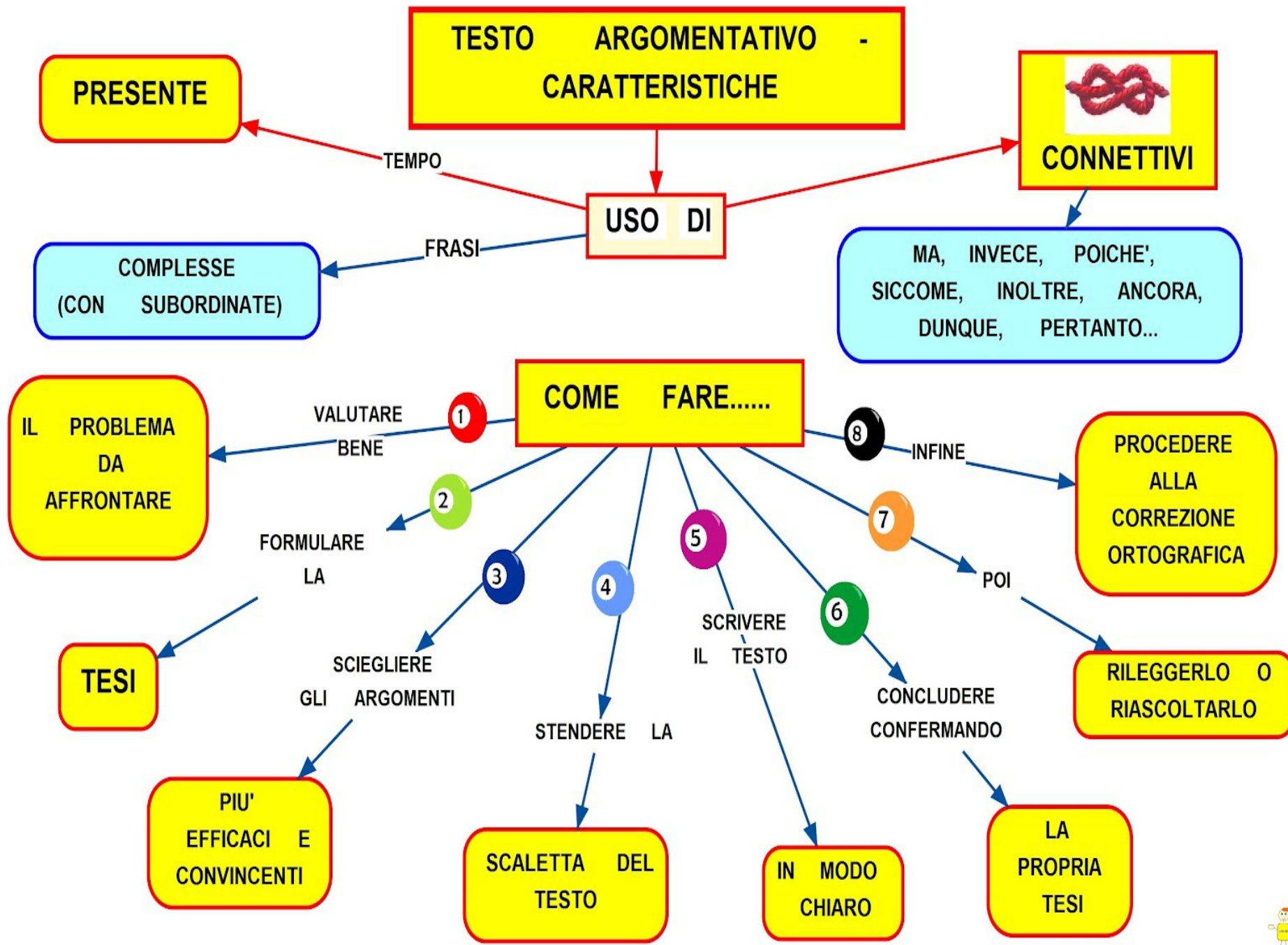
Lessico: verifica l'adeguatezza della scelta delle parole

- ✓ Ho ripetuto più volte lo stesso vocabolo?
- ✓ Ho utilizzato parole generiche (“cosa”, “fare”, “dire”, “fatto”, “andare”...)?
- ✓ Ho utilizzato espressioni e parole della lingua parlata?
- ✓ Ho utilizzato parole coerenti con il registro linguistico richiesto?

LA REVISIONE DI UN TEMA ARGOMENTATIVO

Uso dei connettivi: verifica che i capoversi siano tra loro collegati in modo opportuno

- ✓ Ho utilizzato le congiunzioni?
- ✓ Ho utilizzato in modo adeguato i connettivi (“ma”, “però”, “infatti”, “poiché”, “poi”)?



UN VIDEO PER RIEPILOGARE

- <https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/multimedia/il-testo-argomentativo/>
- <http://www.guamodiscuola.it/2014/01/testo-argomentativo-materiali-didattici.html> (per prof.)